



LA PARROCCHIA E'.. COMUNITA' IN CAMMINO

20 - 27 marzo

TEMPO
QUARESIMA

Agenda Liturgica

"Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te..!». Lc 15,18

Domenica, 20 febbraio II° DOMENICA DI QUARESIMA (anno C)	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Lunedì, 21 marzo	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Martedì, 22 marzo	ore 08:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Mercoledì, 23 marzo	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Giovedì, 24 marzo	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Venerdì, 25 marzo ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE	ore 17:15	VIA CRUCIS	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa 	Chiesa di S. Maria Maddalena
Sabato, 26 marzo	ore 18:00	S. Messa prefestiva (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 20:45	S. Messa domenicale <i>con le</i> <i>Comunità Neocatecumenali</i>	Chiesa di S. Maria in PIANA
Domenica, 27 marzo IV° DOMENICA DI QUARESIMA (anno C)	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena

CONFESSIONI:
30 min. prima di ogni Messa



UP31

**DOMENICA
20 MARZO**
Per i catechisti
pomeriggio di preghiera

- Dalle 16 alle 16:45
ADORAZIONE e MEDITAZIONE
- Dalle 16:45 alle 17:10
VESPRO e BENEDIZIONE e
CONDIVISIONE finale

SANTUARIO DI LAVIANO



Don Marco Merlini

Parroco

075.951159

parrocchiacastiglionedellago@gmail.com



Don Jeess Thomas

collaboratore

<https://www.facebook.com/parrocchiac.lago>

Sito dell'Unità Pastorale 31: <https://www.up31.it/>

**SEGRETERIA
DELLA PARROCCHIA**

Ogni **MERCOLEDÌ** dalle ore 16-17

In Prioria per il rilascio di:

*Certificati e pratiche Matrimoniali;

*certificati rilasciati dalla Parrocchia;



ACCOGLIENZA FAMIGLIE UCRAINE

Le famiglie accolte nella nostra UP31, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Castiglione del Lago, si trovano nelle seguenti località: GIOIELLA, loc. NARDELLI..

Nei prossimi giorni saranno accolti altri nuclei nella casa della Confraternita di San Domenico in Via del Forte e nella casa delle Suore della Sacra Famiglia a Pozzuolo

**CORSO DI PREPARAZIONE AI BATTESIMI
UP 31—32**

3 - 10 - 17 - MAGGIO

Ore 20:30

CASA DEL GIOVANE

Info: 075951159

**Caritas
Parrocchiale
Castiglione del Lago**

**EMERGENZA UCRAINA
COMUNICAZIONE IMPORTANTE**

**I CITTADINI CHE DESIDERANO
ACCOGLIERE PERSONE ADULTE
SINGOLE O FAMIGLIE UCRAINE
POSSONO RIVOLGERSI ALLA
CARITAS PARROCCHIALE DI
CASTIGLIONE DEL LAGO.
INFO 075/951159**

Caritas: 380 433 7574

SPORTELLO:

Lunedì ore
Martedì 10 - 12
Giovedì



CENTRO ASCOLTO:

**PER EMERGENZA
UCRAINA E
DISPONIBILITA'
ACCOGLIENZA**

**Mercoledì ore 10-12
Venerdì ore 16-18**



Quest'anno ricorre il
CENTENARIO
della nascita di S. Gianna Berretta Molla,
protettrice del Centro Aiuto per la Vita
(CAV)
CONOSCIAMOLA MEGLIO!!



Dopo la laurea in Medicina, il 1 luglio 1950 Gianna aprì un ambulatorio medico INAM a Mesero, mentre a Magenta continuò a sostituire, al bisogno, il fratello medico Ferdinando. Nel 1952 si specializzò in pediatria e predilesse tra i suoi assistiti poveri, mamme, bambini e vecchi. Mentre compiva la sua opera di medico, che sentiva e praticava come una missione, accrebbe il suo impegno generoso nell'Azione Cattolica (vedi foto) prodigandosi per le giovanissime. Alle nuove aspiranti dice: Amate le vostre bambine, vedete in loro Gesù fanciullo e pregate tanto per loro, tutti i giorni mettetele sotto la protezione di Maria Santissima

S.O.S. CARITAS



**RACCOLTA DEI VIVERI PER LE
FAMIGLIE UCRAINE.
PUNTO DI RACCOLTA IN CHIESA
OPPURE PRESSO LA CARITAS
PARROCCHIALE NEI GIORNI:
LUNEDÌ - MARTEDÌ - GIOVEDÌ
Ore 10 - 12
PRODOTTI DI LUNGA SCADENZA E
PER L'IGIENE PERSONALE E
MATERIALE SCOLASTICO**

COMMENTO ALLA LITURGIA.....



Grado della Celebrazione: FESTA
IV° DOMENICA DI QUARESIMA (anno C)

Colore liturgico: **VIOLA**

27 marzo 2022



“O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione”: è con questa preghiera che apriamo la liturgia di questa domenica. Il Vangelo ci annuncia una misericordia che è già avvenuta e ci invita a riceverla in fretta: “Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio”, dice san Paolo (2Cor 5,20).

Il padre non impedisce al suo secondogenito di allontanarsi da lui. Egli rispetta la sua libertà, che il figlio impiegherà per vivere una vita grigia e degradata. Ma mai si stanca di aspettare, fino al momento in cui potrà riabbracciarlo di nuovo, a casa.

Di fronte all'amore del padre, il peccato del figlio risalta maggiormente. La sofferenza e le privazioni sopportate dal figlio minore sono la conseguenza del suo desiderio di indipendenza e di autonomia, e di abbandono del padre. La nostalgia di una comunione perduta risveglia in lui un altro desiderio: riprendere il cammino del focolare familiare.

Questo desiderio del cuore, suscitato dalla grazia, è l'inizio della conversione che noi chiediamo di continuo a Dio. Siamo sempre sicuri dell'accoglienza del padre.

La figura del fratello maggiore ci ricorda che non ci comportiamo veramente da figli e figlie se non proviamo gli stessi sentimenti del padre. Il perdono passa per il riconoscimento del bisogno di essere costantemente accolti dal Padre. Solo così la Pasqua diventa per il cristiano una festa del perdono ricevuto e di vera fratellanza.



#seguimi
Pellegrinaggio a Roma per gli adolescenti

INQUADRA IL QR CODE PER ISCRIVERTI
CHIUSURA ISCRIZIONI 31/03/22

LE ISCRIZIONI SARANNO PRESSE ALLA CASA DEL GIOVANE NEI GIORNI DI MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 16 NON OLTRE IL 27.03 AD ESAURIMENTO POSTI.

Roma 18
Età: 12-17 anni **Aprile 2022**

PAPA FRANCESCO incontra gli adolescenti italiani

PIAZZA S. PIETRO

Programma:
Partenza ore 08.00 da Montemarcino e incontro del Papa con i giovani a Piazza San Pietro nel pomeriggio (termine dell'incontro ore 20.00), rientro in tarda serata

COSTO 35€
comprensivo di pullman e assicurazione

I partecipanti si presenteranno con certificazione di tampone antigenico negativo rilasciato entro le 24h precedenti oppure potranno effettuare il tampone alla partenza con personale predisposto dall'organizzazione - SARANNO INOLTRE GARANTITE LE NORME COVID VIGENTI

PER INFORMAZIONI rivolgersi a REFERENTE DEL GRUPPO PARROCCHIALE
O IN PARROCCHIA, 075951159

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE
FRANCESCO
PER LA QUARESIMA 2022**

«Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a)

2. «Non stanchiamoci di fare il bene»

La risurrezione di Cristo anima le speranze terrene con la «grande speranza» della vita eterna e immette già nel tempo presente il germe della salvezza (cfr Benedetto XVI, Enc. *Spe salvi*, 3; 7). Di fronte all'amara delusione per tanti sogni infranti, di fronte alla preoccupazione per le sfide che incombono, di fronte allo scoraggiamento per la povertà dei nostri mezzi, la tentazione è quella di chiudersi nel proprio egoismo individualistico e rifugiarsi nell'indifferenza alle sofferenze altrui. Effettivamente, anche le migliori risorse sono limitate: «Anche i giovani faticano e si stancano, gli adulti inciampano e cadono» (Is 40,30). Ma Dio «dà forza allo stanco e moltiplica il vigore allo spossato. [...] Quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi» (Is 40,29.31). La Quaresima ci chiama a riporre la nostra fede e la nostra speranza nel Signore (cfr 1 Pt 1,21), perché solo con lo sguardo fisso su Gesù Cristo risorto (cfr Eb 12,2) possiamo accogliere l'esortazione dell'Apostolo: «Non stanchiamoci di fare il bene» (Gal 6,9).

Non stanchiamoci di pregare. Gesù ha insegnato che è necessario «pregare sempre, senza stancarsi mai» (Lc 18,1). Abbiamo bisogno di pregare perché abbiamo bisogno di Dio. Quella di bastare a noi stessi è una pericolosa illusione. Se la pandemia ci ha fatto toccare con mano la nostra fragilità personale e sociale, questa Quaresima ci permetta di sperimentare il conforto della fede in Dio, senza la quale non possiamo avere stabilità (cfr Is 7,9). Nessuno si salva da solo, perché siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia; [2] ma soprattutto nessuno si salva senza Dio, perché solo il mistero pasquale di Gesù Cristo dà la vittoria sulle oscure acque della morte. La fede non ci esime dalle tribolazioni della vita, ma permette di attraversarle uniti a Dio in Cristo, con la grande speranza che non delude e il cui pegno è l'amore che Dio ha riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo (cfr Rm 5,1-5).

Non stanchiamoci di estirpare il male dalla nostra vita. Il digiuno corporale a cui ci chiama la Quaresima fortifichi il nostro spirito per il combattimento contro il peccato. *Non stanchiamoci di chiedere perdono nel sacramento della Penitenza e della Riconciliazione*, sapendo che Dio mai si stanca di perdonare. [3] *Non stanchiamoci di combattere contro la concupiscenza*, quella fragilità che spinge all'egoismo e ad ogni male, trovando nel corso dei secoli diverse vie attraverso le quali far precipitare l'uomo nel peccato (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 166). Una di queste vie è il rischio di dipendenza dai *media* digitali, che impoverisce i rapporti umani. La Quaresima è tempo propizio per contrastare queste insidie e per coltivare invece una più integrale comunicazione umana (cfr *ibid.*, 43) fatta di «incontri reali» (*ibid.*, 50), a tu per tu.

Non stanchiamoci di fare il bene nella carità operosa verso il prossimo. Durante questa Quaresima, pratichiamo l'elemosina donando con gioia (cfr 2 Cor 9,7). Dio «che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento» (2 Cor 9,10) provvede per ciascuno di noi non solo affinché possiamo avere di che nutrirci, bensì affinché possiamo essere generosi nell'operare il bene verso gli altri. Se è vero che tutta la nostra vita è tempo per seminare il bene, approfittiamo in modo particolare di questa Quaresima per prenderci cura di chi ci è vicino, per farci prossimi a quei fratelli e sorelle che sono feriti sulla strada della vita (cfr Lc 10,25-37). La Quaresima è tempo propizio per cercare, e non evitare, chi è nel bisogno; per chiamare, e non ignorare, chi desidera ascolto e una buona parola; per visitare, e non abbandonare, chi soffre la solitudine. Mettiamo in pratica l'appello a operare il bene *verso tutti*, prendendoci il tempo per amare i più piccoli e indifesi, gli abbandonati e disprezzati, chi è discriminato ed emarginato (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 193).

3. «Se non desistiamo, a suo tempo mieteremo»

La Quaresima ci ricorda ogni anno che «il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno» (*ibid.*, 11). Chiediamo dunque a Dio la paziente costanza dell'agricoltore (cfr Gc 5,7) per non desistere nel fare il bene, un passo alla volta. Chi cade, tenda la mano al Padre che sempre ci rialza. Chi si è smarrito, ingannato dalle seduzioni del maligno, non tardi a tornare a Lui che «largamente perdona» (Is 55,7). In questo tempo di conversione, trovando sostegno nella grazia di Dio e nella comunione della Chiesa, non stanchiamoci di seminare il bene. Il digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carità feconda. Abbiamo la certezza nella fede che «se non desistiamo, a suo tempo mieteremo» e che, con il dono della perseveranza, otterremo i beni promessi (cfr Eb 10,36) per la salvezza nostra e altrui (cfr 1 Tm 4,16). Praticando l'amore fraterno verso tutti siamo uniti a Cristo, che ha dato la sua vita per noi (cfr 2 Cor 5,14-15) e preghiamo la gioia del Regno dei cieli, quando Dio sarà «tutto in tutti» (1 Cor 15,28). La Vergine Maria, dal cui grembo è germogliato il Salvatore e che custodiva tutte le cose «meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19) ci ottenga il dono della pazienza e ci sia vicina con la sua materna presenza, affinché questo tempo di conversione porti frutti di salvezza eterna.

Roma, San Giovanni in Laterano, 11 novembre 2021, Memoria di San Martino Vescovo.

